



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA N.1/2024

Il giorno 28.06.2024, alle ore 18.00 presso la sede della società si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Penta Servizi S.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2023 e della Relazione sul Governo societario ex art. 6, comma. 4, D.lgs. 175/2016;**
- 2. Presa d'atto riavvio della gestione della struttura I.R. Bianchi di Mortegliano e conseguente variazione al bilancio previsionale 2024;**
- 3. Nomina nuovo Organo Amministrativo;**

Sono presenti:

- Il sig. Sante Mascarin, in qualità di Presidente pro-tempore del socio – ASP “Solidarietà mons. D. Cadore” di Azzano Decimo;
- Il sig. Luca Viotto, in qualità di Presidente pro-tempore del socio – ASP “Casa Lucia” di Pasiano di Pordenone;
- Il sig. Enrico Cottignoli, in qualità di Presidente pro-tempore del socio – ASP “Umberto I” di Latisana;
- Il dott. Paolo Panontin, in qualità di Amministratore Unico uscente della società;
- La dott.ssa Isabella Santini, in qualità di Revisore e Sindaco Unico della società;

Assume la Presidenza il sig. Sante Mascarin, in quanto nell'odierno ordine del giorno è in discussione anche la nomina del nuovo Organo Amministrativo, il quale invita il collega sig. Luca Viotto a svolgere le funzioni di Segretario.



Il Presidente constatato che:

- all'adunanza, fissata originariamente in data 28 aprile 2023 e poi concordata per le vie brevi tra i Presidenti delle ASP Socie in seconda convocazione per la giornata odierna alle ore 18.00 sono presenti tutti i soci che rappresentano il 100% delle quote societarie, l'organo amministrativo e il sindaco unico della società

D I C H I A R A

L'Assemblea validamente costituita in forma totalitaria ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti in discussione ed accettano di deliberare sugli stessi.

Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

1. Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2023 e della Relazione sul Governo societario ex art. 6, comma. 4, D.lgs. 175/2016;

Il Presidente invita quindi l'Amministratore Unico a relazionare sul primo punto all'ordine del giorno. L'Amministratore Unico informa che ai sensi dell'art. 25 dello statuto, l'Assemblea, pur avendo l'Organo amministrativo prodotto i documenti di bilancio in tempo utile per l'approvazione entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, documenti trasmessi ai soci a mezzo pec del 4 aprile 2024 allegando la determina di approvazione dell'amministratore unico n. 21 del 29/03/2024, il conto economico, lo stato patrimoniale, la nota integrativa e la Relazione sul Governo societario, si è avvalsa della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per consentire agli Enti soci di approvare i documenti contabili nei singoli Consigli di Amministrazione, approvazione che risulta essere avvenuta con delega ai Presidenti di partecipare all'odierna assemblea ed approvare il bilancio di esercizio della società partecipata.

Egli prosegue ringraziando innanzitutto tutto il personale ed i professionisti impegnati presso le Strutture residenziali gestite, la cui professionalità e dedizione hanno reso di fatto possibili i risultati economici e qualitativi conseguiti, sottolineando l'impegno profuso e ribadendo quanto già



dettagliatamente illustrato negli incontri con i singoli Consigli di Amministrazione degli Enti soci.

Ciò premesso l'Amministratore Unico specifica che è necessario procedere con l'approvazione del bilancio al 31/12/2023;

L'Amministratore Unico rispetto al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, fa espresso richiamo a quanto già illustrato ai soci nel corso dei succitati incontri ed a quanto specificato nella Relazione sul Governo Societario e nella Relazione del 31.05.2024 del Sindaco Unico dott.ssa Santini, documenti che sono stati inviati ai soci e rispetto ai quali l'Amministratore Unico viene dispensato dall'illustrarli nuovamente essendo stati gli stessi già ampiamente illustrati nelle riunioni succitate.

L'Amministratore relaziona comunque brevemente sull'andamento dell'esercizio affrontando tutte le tematiche più rilevanti, ricordando che oltre alla gestione ordinaria è stato caratterizzato nel primo semestre dall'avvio del servizio di lavanderia interna per le strutture di Latisana e Mortegliano e nel secondo semestre dall'evento atmosferico che ha determinato l'inagibilità della struttura I. R. Bianchi di Mortegliano e tutto ciò che ne è conseguito.

Fatto salvo quanto già analizzato e sopra esposto i ricavi caratteristici rispettano le previsioni.

Si evidenzia che i ricavi inerenti, per quanto riguarda la società, sono rappresentati esclusivamente dalle fatture per i servizi resi in quanto la gestione delle rette di degenza rimane una competenza esclusiva dei soci. I costi complessivi inerenti alla gestione si sono attestati sotto la soglia del previsionale globale determinando un utile di esercizio.

I costi complessivi sono in linea con le previsioni, nello specifico si evidenzia:

- ✓ il costo del personale dipendente, sommato al costo dei liberi professionisti operanti nelle strutture ed al costo del personale somministrato, ferme restando le considerazioni che troviamo nei documenti di bilancio, è complessivamente inferiore alle spese del personale previsto nel bilancio di previsione;
- ✓ le risorse sono state costantemente monitorate al fine di garantire l'equilibrio e la sostenibilità economica/finanziaria dei servizi affidati. Si evidenzia tuttavia che a causa dei mancati trasferimenti finanziari risalenti all'esercizio 2022 da parte di una delle ASP, che ancora non è stata in grado di ripianare la propria esposizione con la Società partecipata, si è dovuto continuare a far ricorso agli affidamenti concessi dall'istituto di credito per elasticità di cassa imputando tuttavia gli oneri finanziari esclusivamente al socio che li ha determinati;



- per quanto concerne lo stato patrimoniale:
 - ✓ premesso quanto sopra il permanere del disequilibrio dei flussi finanziari ha generato la carenza di liquidità presente nel conto corrente e la necessità evidenziata di ricorrere all'utilizzo dei fidi;
 - ✓ i crediti verso i soci affidatari nel 2023 sono invece regolarmente incassati, con le precisazioni che precedono concernenti esclusivamente gli effetti di trascinarsi dell'esercizio 2022;
 - ✓ le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, ammontano ad euro 263.299;
 - ✓ i debiti verso dipendenti, fornitori, l'erario e gli istituti previdenziali sono regolarmente saldati alle scadenze.

L'Amministratore Unico rammenta ai presenti che ai sensi dell'ART. 25 dello statuto:

“2. La società per le attività svolte nei confronti degli Enti partecipanti non ha finalità di lucro.

La ripartizione degli utili avverrà in conformità alle disposizioni previste dalla legislazione vigente, detratto il 5% da destinare a riserva ordinaria sino a che la stessa non raggiunga il quinto del capitale sociale.

3. L'Assemblea potrà deliberare la formazione di riserve straordinarie mediante speciali accantonamenti di utili.”

Il Sindaco Unico dà lettura della propria Relazione.

Il Presidente ringrazia l'Amministratore Unico ed il Sindaco Unico e dopo esaustiva discussione l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 e i relativi documenti che lo compongono;
- di destinare l'utile dell'esercizio, di euro 9.444,00 (novemilaseicentosettantanove,00) a riserva straordinaria.

2) Presa d'atto riavvio della gestione della struttura “I.R. Bianchi” di Mortegliano e prossimo avvio del Centro Diurno presso la Struttura “Solidarietà” di Azzano Decimo - conseguente variazione al conto economico previsionale 2024

Il Presidente cede nuovamente la parola all'Amministratore Unico il quale ricorda che ai sensi dell'ART. 26 del vigente Statuto societario l'assemblea dei soci, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deve essere convocata per l'approvazione della RELAZIONE PREVISIONALE ANNUALE; l'Organo amministrativo entro il 30 novembre di ciascun anno predispone ed invia ai soci la relazione



previsionale sull'attività della società, contenente la definizione di piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo (almeno triennale) della società stessa, indicando gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società, secondo parametri qualitativi e quantitativi, in conformità ai Disciplinari di esecuzione dei servizi di cui all'art. 5 comma 2.

L'Amministratore Unico ricorda inoltre che L'assemblea dei soci approva i piani, gli obiettivi e le operazioni contemplate nella relazione, autorizzando l'Organo amministrativo ad adottare i provvedimenti conseguenti nei limiti di spesa in esso previsti.

Ricorda altresì agli intervenuti che in data 29 novembre 2023 nella sua veste di Amministratore Unico della società, con Determinazione n. 68, ha proceduto all'approvazione del conto economico e della relazione programmatica previsionale 2024 e per il triennio 2024-2026 e che in data 28 dicembre 2023 l'Assemblea dei soci ha approvato i suddetti documenti.

L'Amministratore Unico, preso atto del riavvio della gestione della Struttura I.R. Bianchi di Mortegliano, avvenuta in data 1° giugno 2024 e ricordato che l'Assemblea dei soci decise di non inserire nel budget 2024 i costi relativi alla suddetta gestione in quanto in quel momento il destino della Struttura residenziale appariva incerto, evidenzia la necessità di variare il budget annuale 2024 per far fronte ai maggiori oneri conseguenti all'avvio della gestione della struttura residenziale succitata.

La variazione di bilancio oggi proposta tiene conto della previsione di spesa e corrispondente entrata e quindi della proposta economica formulata al socio ASP Umberto I all'inizio del corrente anno che è stata tuttavia aggiornata sulla scorta di quanto emerso in fase di controllo di gestione 2024 e già comunicato ai soci e tenendo in considerazione anche le spese fino ad oggi affrontate dalla società per la Struttura I.R. Bianchi.

Nei mesi intercorsi da inizio anno e fino all'effettiva riapertura la Società ha infatti dovuto affrontare una serie di spese straordinarie delle quali renderà puntualmente conto con il semestrale 2024 e alcuni costi fissi hanno comunque continuato ad incidere nel bilancio di esercizio anche nella fase di sospensione del servizio e devono essere correttamente imputati allo specifico centro di costo.

Il riavvio della gestione della struttura residenziale di Mortegliano rende indispensabile variare anche il previsionale triennale della Società rispetto al quale andrà quindi fatta una nuova riflessione nei mesi a venire dopo aver verificato l'andamento della gestione apportando le integrazioni alle previsioni pluriennali.

L'Amministratore Unico ritiene inoltre opportuno proporre la variazione al bilancio di previsione 2024 anche per tenere conto del programmato avvio del servizio semi-residenziale, Centro Diurno, presso la Struttura "Solidarietà" di Azzano Decimo che verrà trasferito dalla attuale gestione diretta comunale all'ASP e che si ipotizza possa decollare il prossimo 1° ottobre 2024.

La sottostante tabella riporta sinteticamente le conseguenti variazioni di entrata e di spesa proposte dall'Amministratore Unico:

--



VARIAZIONE AL CONTO ECONOMICO ANNUALE 2024

	AZZANO	PASIANO	MORTEGLIANO	LATISANA	TOTALE
RICAVI ORIGINARI	2.317.200,00	1.582.800,00	-	1.380.000,00	5.280.000,00
ALTRI RICAVI PREVISIONE ORIGINARIA	5.000,00	2.560,00	-	2.000,00	9.560,00
TOTALE RICAVI	2.322.200,00	1.585.360,00	-	1.382.000,00	5.289.560,00
GESTIONE MORTEGLIANO 76 ospiti			1.200.000,00		1.200.000,00
GESTIONE CENTRO DIURNO AZZANO 18 OSPITI	28.855,00				28.855,00
TOTALE RICAVI	2.351.055,00	1.585.360,00	1.200.000,00	1.382.000,00	6.518.415,00
TOTALE COSTI	2.351.055,00	1.585.360,00	1.200.000,00	1.382.000,00	6.518.415,00

L'Amministratore Unico segnala che le previsioni di spesa suddette tengono conto delle proposte economiche e dei budget previsionali già approvati dall'Assemblea e formulati ora per Mortegliano e per il Centro Diurno di Azzano Decimo e che alcune di esse sono riferite a gestioni dirette di servizi che potrebbero invece essere esternalizzati direttamente dagli Enti soci, in particolare il servizio di ristorazione di Mortegliano.

Le previsioni di budget 2024 tengono conto anche del periodo antecedente l'approvazione della presente variazione e quindi delle spese affrontate dalla società per il centro di costo Struttura I.R. Bianchi di Mortegliano nella fase di sospensione dell'attività.

I valori espressi andranno comunque monitorati in attesa che la gestione vada a pieno regime, assestando di conseguenza le previsioni di bilancio per l'esercizio in corso e per quelli futuri sulla base dei dati che emergeranno.

Ciò tutto premesso e richiamato l'Assemblea, dopo esauriente ed approfondita discussione sul punto, preso atto delle argomentazioni, informazioni e chiarimenti e dell'illustrazione effettuata dall'Amministratore Unico e della conseguente proposta di variazione rappresentata sinteticamente nella tabella che precede, all'unanimità, delibera di approvare le variazioni al bilancio annuale 2024 facendo riferimento alle previsioni a suo tempo formulate per la gestione di ogni singola struttura ed ai relativi budget di spesa.

Prende atto che le previsioni attuali scontano alcuni elementi di oggettiva incertezza e che dovranno pertanto essere riviste ed assestate nei mesi a venire.



Delibera inoltre di dare mandato all'Amministratore Unico, autorizzandolo formalmente in tal senso, ad adottare i provvedimenti conseguenti nei limiti di spesa in esso previsti.

3) Nomina Amministratore Unico

A questo punto l'Organo Amministrativo per ragioni di opportunità, dichiara fin d'ora di astenersi dal partecipare alla discussione sul punto all'O.d.g. che lo vede direttamente coinvolto ed abbandona pertanto i lavori.

Il Presidente dell'Assemblea ricorda ai presenti che l'individuazione dell'Amministratore Unico uscente è avvenuta nel novembre del 2019 ad opera dell'allora socio unico ASP "Solidarietà Mons. D. Cadore" a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, come si evince dalle relative delibere del CdA e dagli avvisi pubblici che si intendono qui espressamente richiamati per memoria.

Il Presidente dell'Assemblea, richiamata inoltre ad ogni effetto la delibera assembleare di Penta Servizi SRL n. 3 del 30 luglio 2021 che ha fissato il compenso dell'Organo Amministrativo ed integralmente quella del 26 giugno 2023, punto 2), con la quale l'Amministratore Unico uscente è stato nominato fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2023, fa presente:

- che l'Amministratore Unico attualmente in carica è cessato dal proprio mandato a seguito dell'avvenuta approvazione in data odierna del bilancio d'esercizio 2023, rappresentando, pertanto, la necessità di provvedere alla nomina del nuovo Organo Amministrativo entro al massimo 45 giorni da oggi, come espressamente previsto dalla normativa richiamata anche in Statuto, durante i quali l'Amministratore Unico uscente potrà continuare ad esercitare il proprio ruolo, ma limitatamente all'ordinaria amministrazione.

Ciò premesso il Presidente rammenta all'Assemblea che l'incarico di Amministratore della società in house ha normalmente durata triennale e in caso la durata non venga determinata incontra comunque il limite temporale massimo previsto all'art. 17, comma 7, del vigente statuto.

In proposito il Presidente ritiene utile richiamare espressamente le previsioni normative e statutarie relative alla individuazione ed alla nomina dell'Organo Amministrativo, sia esso in forma monocratica che collegiale:

TUSP (d.lgs. 175/2016)

Art. 11



1. Salvi gli ulteriori requisiti previsti dallo statuto, i componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

2. L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico.

3. L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 (Presso il MEF è individuata la struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del d.lgs. 175/2026).

4. Nella scelta degli amministratori delle società a controllo pubblico, le amministrazioni assicurano il rispetto del principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, da computare sul numero complessivo delle designazioni o nomine effettuate in corso d'anno. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.

5. Quando la società a controllo pubblico sia costituita in forma di società a responsabilità limitata, non è consentito, in deroga all'articolo 2475, terzo comma, del codice civile, prevedere che l'amministrazione sia affidata, disgiuntamente o congiuntamente, a due o più soci.

STATUTO

"PENTA SERVIZI S.R.L."

TITOLO V

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 17. NOMINA E COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

1. La società è amministrata da un Organo di amministrazione in persona di un Amministratore Unico.

2. L'Assemblea dei soci, con delibera motivata, avuto riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi che non potranno superare i costi dell'Amministratore unico nell'esercizio in cui avviene la valutazione, qualora consentito dalla vigente legislazione attuativa dell'art. 11, comma 3 del d. lgs. n. 175/2016 in rapporto alle caratteristiche della società, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da n. 3 (tre) membri.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea dei soci. In caso di pluralità di soci si applica comunque l'art. 2449 del codice civile.



3. La nomina dell'Amministratore Unico o del Presidente e degli altri componenti il Consiglio di amministrazione è deliberata dall'Assemblea con "doppia maggioranza", ovvero con il voto favorevole dei soci che rappresentano più della metà del capitale sociale e degli Enti rappresentati.
4. Qualora la società abbia un organo amministrativo collegiale, la scelta degli amministratori da eleggere deve essere effettuata nel rispetto del principio di equilibrio di genere e dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.
5. Gli amministratori possono essere anche non soci.
6. In caso di organo collegiale è esclusa la carica di Vicepresidente; in caso di assenza od impedimento del Presidente, i compiti di quest'ultimo sono esercitati dal consigliere più anziano in carica.
7. L'Organo di Amministrazione dura in carica per non più di 3 (tre) esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.
8. L'Amministratore Unico o il Presidente e il Consiglio di amministrazione sono rieleggibili.
9. La cessazione dell'Organo di amministrazione per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo Organo amministrativo viene ricostituito. Agli amministratori si applica il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.

Ricorda inoltre che per espressa previsione del Patto Parasociale sottoscritto tra i soci l'Amministratore Unico/Consiglio di Amministrazione devono essere scelti sulla base di alcuni criteri espressamente specificati e che per memoria vengono di seguito richiamati:

PATTO PARASOCIALE

“Art. 10. Organo Amministrativo

1. Si dà atto che contestualmente alla costituzione della società, a seguito selezione pubblica, è stato nominato l'attuale Amministratore Unico, che rimarrà in carica sino alla scadenza. In seguito l'Assemblea procederà alla nomina dell'Organo Amministrativo, nel rispetto delle modalità fissate dagli artt. 17 e 18 dello statuto Sociale, dall'art. 11 del TUSP e secondo i seguenti principi:
 - nel caso di Amministratore Unico, fatta salva la possibilità di rielezione dell'Amministratore in carica, la nomina sarà effettuata dall'Assemblea all'esito di una selezione pubblica che dovrà uniformarsi a criteri prefissati di pluriennale esperienza, autonomia, competenza specifica ed idoneità professionale definiti dall'art. 11 del TUSP e necessari per la partecipazione e valutazione dei candidati;”
 - nel caso del Consiglio di Amministrazione, fermo restando quanto previsto al punto precedente e dall'art. 11, commi 2 e 3, del D.lgs. 175/2016 e dallo statuto sociale, i membri saranno tre e la nomina sarà effettuata dall'Assemblea dei soci sulla base dei seguenti criteri: rispettivamente uno su designazione di ciascuno degli Enti partecipanti, in proporzione alle quote possedute, e contestuale nomina di un Amministratore Delegato da parte dell'Assemblea, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente, ove preventivamente autorizzata dall'assemblea, e comunque previa selezione pubblica dei candidati e nel rispetto dei predetti criteri di esperienza, competenza e idoneità professionale.



Il Presidente Mascarin, fatte queste premesse, dichiara aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno e, visti i risultati conseguiti, esprime la propria volontà di procedere alla conferma dell'Amministratore Unico uscente per un nuovo mandato.

Interviene il Presidente di ASP "Umberto I" il quale esprime l'apprezzamento suo personale e dell'intero CdA che rappresenta per il lavoro svolto dall'Amministratore unico uscente al quale riconferma la propria fiducia e propone la sua riconferma per un altro mandato.

Il Presidente Luca Viotto, su mandato del CdA dell'ASP Casa Lucia, concorda sul rinnovo e tuttavia chiede che non ne venga determinata la durata e che sia inserita a verbale dell'Assemblea dei Soci la seguente testuale richiesta:

-che si costituisca un apposito gruppo di lavoro, che entro il 31/10/2024 possa approfondire eventuali assetti organizzativi e societari in relazione a Penta Servizi S.r.l., affinché da una parte possano essere maggiormente valorizzate le singole specificità e realtà dei soci aziendali - tanto a livello di Organo amministrativo della società che di gestione sociale, sanitaria e alberghiera — e dall'altra possa essere promossa un'azione di incremento della compagine sociale, proprio in un momento di grande attenzione dei soggetti gestori di case di riposo verso lo strumento della gestione in house.

Tra le riforme societarie si chiede che venga valutata l'introduzione del Consiglio di Amministrazione in luogo dell'amministratore unico, in una logica di maggiore condivisione dell'azione amministrativa, laddove, a differenza delle origini societarie quando l'unico socio era l'ASP Solidarietà, vi sia una eterogeneità di aziende.

In questa prospettiva chiede pertanto che il rinnovo previsto per l'amministratore unico preveda una formulazione che non vincoli gli assetti societari per il prossimo triennio, bensì possa essere rimodulato, in funzione dell'eventuale adozione di alcuni degli esiti dello studio in argomento.

Il Presidente Mascarin, anche nella sua qualità di rappresentante del Socio di maggioranza ASP "Solidarietà mons. Cadore", al termine di ampia discussione propone pertanto:

-di nominare, essendo egli in possesso dei requisiti richiesti dallo Statuto e dalla normativa di riferimento ed essendo a suo tempo stato nominato all'esito di una procedura selettiva ad evidenza pubblica, Amministratore Unico il dott. Paolo Panontin, confermando le vigenti statuizioni e garantendo così continuità alla gestione societaria, ma con le precisazioni che seguono.



dell'azione amministrativa, laddove, a differenza delle origini societarie quando l'unico socio era l'ASP Solidarietà, vi sia una eterogeneità di aziende.

In questa prospettiva chiede pertanto che il rinnovo previsto per l'amministratore unico preveda una formulazione che non vincoli gli assetti societari per il prossimo triennio, bensì possa essere rimodulato, in funzione dell'eventuale adozione di alcuni degli esiti dello studio in argomento.

Il Presidente Mascarin, anche nella sua qualità di rappresentante del Socio di maggioranza ASP "Solidarietà mons. Cadore", al termine di ampia discussione propone pertanto:

-di nominare, essendo egli in possesso dei requisiti richiesti dallo Statuto e dalla normativa di riferimento ed essendo a suo tempo stato nominato all'esito di una procedura selettiva ad evidenza pubblica, Amministratore Unico il dott. Paolo Panontin, confermando le vigenti statuizioni e garantendo così continuità alla gestione societaria, ma con le precisazioni che seguono.

Gli altri soci presenti si dichiarano favorevoli alla proposta di rinnovo accertato che il dott. Paolo Panontin ha manifestato tanto la disponibilità a ricoprire la carica suddetta, motivando le ragioni della dichiarata e citata disponibilità, nonché la insussistenza di cause di inconfirmità e di incompatibilità secondo la disciplina vigente di riferimento, valutate la professionalità, i risultati sino a qui conseguiti e le specifiche competenze del professionista. Tenuto conto, altresì, della necessità di garantire continuità amministrativa alla in house providing, specie con riferimento alle peculiari attività attualmente in corso, e allo scopo di soddisfare, altresì, l'esigenza di contenere i costi di gestione societaria, posto che l'Amministratore Unico dovrà continuare a farsi carico anche della direzione tecnico-amministrativa della società a fronte del medesimo compenso oggi percepito e che viene confermato;

-L'Assemblea, preso atto della richiesta formulata dal Presidente Viotto, stabilisce di dare mandato all'Amministratore Unico di costituire un gruppo di lavoro incaricato di predisporre una analisi tecnico-giuridica di fattibilità che consenta la trasformazione dell'Organo Amministrativo da monocratico a collegiale e di relazionare all'assemblea sugli esiti della suddetta analisi entro il mese di ottobre 2024 e ciò al fine di poter valutare la possibilità concreta di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17, comma 2, dello Statuto vigente e quindi procedere alla nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri in luogo di un Amministratore Unico;



-di incaricare l'Amministratore Unico uscente di approntare quanto necessario e previsto dalla normativa di riferimento, dallo Statuto e dal Patto Parasociale per dare esecuzione ai punti precedenti, condividendo con il Comitato per l'Indirizzo Strategico e il Controllo Analogo i singoli passaggi e la predisposizione della relazione finale del gruppo di lavoro di cui sopra;

-di riservarsi, all'esito della suddetta analisi e a seguito di un confronto dei Presidenti e legali rappresentanti degli Enti pubblici soci con i rispettivi Consigli di Amministrazione, ogni decisione in ordine alla eventuale trasformazione dell'Organo amministrativo da monocratico a collegiale e la conseguente nomina dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, ottemperando a quanto previsto dal d.lgs. 175/2016, in particolare l'art. 11, dallo Statuto, in particolare l'art. 17, e dal Patto Parasociale, art. 10, riservandosi altresì, all'esito di quanto sopra, ogni decisione in ordine alla eventuale nomina di un Direttore Generale che supporti il nuovo Organo Amministrativo ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lett. D, del vigente Statuto.

A seguito di esaustiva discussione, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

-di nominare, essendo egli in possesso dei requisiti richiesti dallo Statuto e dalla normativa di riferimento ed essendo a suo tempo stato nominato all'esito di una procedura selettiva ad evidenza pubblica, Amministratore Unico il dott. Paolo Panontin, confermando le vigenti statuizioni e garantendo così continuità alla gestione societaria;

-di dare mandato all'Amministratore Unico di costituire un gruppo di lavoro incaricato di predisporre una analisi tecnico-giuridica di fattibilità che consenta la trasformazione dell'Organo Amministrativo da monocratico a collegiale e di relazionare all'Assemblea sugli esiti della suddetta analisi entro il mese di ottobre 2024 e ciò al fine di poter valutare la possibilità concreta di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 17, comma 2, dello Statuto vigente e quindi procedere alla nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri in luogo di un Amministratore Unico;

-di incaricare l'Amministratore Unico uscente di approntare quanto necessario e previsto dalla normativa di riferimento, dallo Statuto e dal Patto Parasociale per dare esecuzione ai punti precedenti, condividendo con il Comitato per l'Indirizzo Strategico e il Controllo Analogo i singoli passaggi e la predisposizione della relazione finale del gruppo di lavoro di cui sopra;



Penta Servizi

Anziani • Minori • Disabilità • Giovani • Servizi alla persona

-di riservarsi, all'esito della suddetta analisi e a seguito di un confronto dei Presidenti e legali rappresentanti degli Enti pubblici soci con i rispettivi Consigli di Amministrazione, ogni decisione in ordine alla eventuale trasformazione dell'Organo Amministrativo da monocratico a collegiale e la conseguente nomina dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, ottemperando a quanto previsto dal d.lgs. 175/2016, in particolare l'art. 11, dallo Statuto, in particolare l'art. 17, e dal Patto Parasociale, art. 10, riservandosi altresì, all'esito di quanto sopra, ogni decisione in ordine alla eventuale nomina di un Direttore Generale che supporti il nuovo Organo Amministrativo ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lett. D, del vigente Statuto.

Copia del presente verbale è stata consegnata ai soci e sindaco unico e, in mancanza di loro osservazioni nei successivi tre giorni dal ricevimento, il verbale sarà trascritto nel libro delle decisioni dei soci.

Esauriti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno e nessuno chiedendo la parola, la seduta viene tolta alle ore 19.30 previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Luca Viotto

IL PRESIDENTE

Sante Mascarin